

Contenuti della presentazione



- Biomasse forestali in Italia: risorse, problemi, opportunità
- Strategie, politiche e strumenti su scala europea
- · Una proposta operativa: standard per la legalità e sostenibilità delle biomasse forestali
- · Considerazioni conclusive

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

Le risorse forestali in Italia

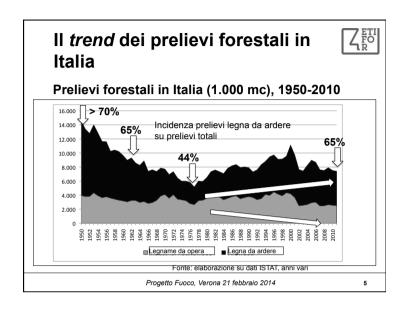


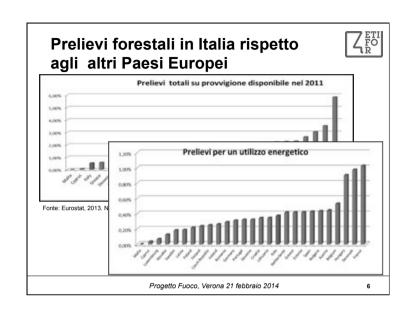
- · Italia: un 'paese ricco di boschi poveri' (95% in aree montane/ collinari)
- · Superficie forestale in aumento:
 - **5.5 M** ha nel 1950
 - 10.9 M ha nel 2010 (11.8 M ha? Marchetti et al., 2012)
 - (2-3 M ha in conversione naturale)
- Frammentazione fondiaria (60% aziende con boschi < 5ha)
- · Proprietari assenti

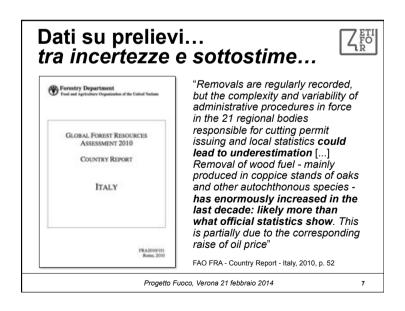
In nero = aree in conversione naturale

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

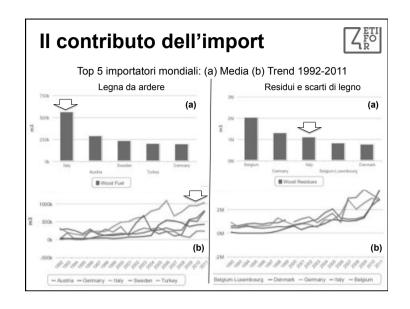
Nicola Andrighetto, ETIFOR

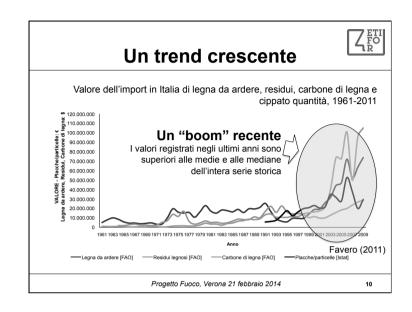


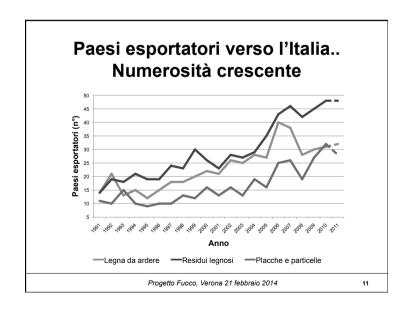














Gli orientamenti strategici a livello $\left| \overline{\zeta_{R}^{\text{FTI}}} \right|$ Europeo



- Concetto di "Wood mobilisation"
- Strategia Forestale EU 2013
- · Proposta Direttiva UE Biomasse solide e gassose (2013...?)
- Programmazione PSR 2014-2020
- Regolamento (EU) 995/2010 (EU Timber Regulation)

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

13

A. Wood mobilisation



Un nuovo concetto guida per il settore forestale:

WOOD MOBILISATION

'Taking up and further developing such mobilisation practices can [...] help to achieve renewable energy targets as well as provide additional iobs and income in rural areas' (EC Agriculture and Rural Development, 2010, p.74)



Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

B. Strategia Forestale UE 2013



- In the forest sector, resource efficiency means using forest resources in a way that minimises impact on the environment and climate, and prioritising the forest outputs that have higher added-value, create more jobs and contribute to a better carbon balance. The cascade use of wood fulfils these criteria' (2013 EU Forest Strategy communication, p. 5-6)
- 'Member States should demonstrate: how they intend to increase their forests' mitigation potential through increased removals and reduced emissions. including by cascading use of wood....' (2013 EU Forest Strategy communication, p. 9)

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

C. Proposta Direttiva UE Biomasse $\sqrt{\frac{\text{FTO}}{\text{R}^{\circ}}}$ solide e gassose (2013)



- Vincolo agli incentivi per grandi impianti (>1MWe; > 2,5
- Riduzione 60% emissioni rispetto a combustibili fossili
- Metodologia uniforme di conteggio emissioni (valori standard)
- Biomassa non proveniente da aree ad alto valore ambientale (es. foreste primarie, aree protette, zone umide, ecosistemi rari...)
- · Provenienza da foreste gestite in maniera sostenibile secondo P&C Internazionali

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

Nicola Andrighetto, ETIFOR

D. Programmazione PSR 2014-20



- In generale forte attenzione ai servizi ecosistemici di agricoltura e foreste: sinergie e trade-off
- · Possibili sotto-programmi con focus:
 - · Su aree montane e collinari
 - Su possibili filiere corte/locali: (agro-alimentari): 'filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori e consumatori' -> in prospettiva anche biomasse?

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

17

Competizione con altri settori



Impatto occupazionale trasformazione di 1 t (o mc) di legno:

- 25 volte > nell'industria del legno
- 7 volte > nell'industria della carta rispetto a quella energetica

Valore aggiunto creato

- 10 volte > nell'industria del legno
- 5 volte > nell'industria della carta rispetto a quella



Fonte: EPF, 2010

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

18

Z_{R}^{ETI} E. EU Timber Regulation Reg. (UE) 995/2010 Mercato interno EU Legno proveniente Operatori da boschi EU Diligenza Import da produttori extra EU Commercianti Consumatori Operatori Tracciabilità Diligenza

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

In prospettiva



Con questi orientamenti strategici e le attuali/future normative ci sarà sempre più attenzione nel:

- Evitare la sottoutilizzazione delle risorse forestali
- · Assicurare condizioni di legalità e sostenibilità
- Garantire servizi ecosistemici di pubblica utilità (tradeoff tra produzione di legno ed erogazione servizi)
- Favorire le filiere a maggiore valore aggiunto, secondo una logica 'a cascata' (cascading), con riduzione dei conflitti tra settori concorrenti (es. industriale/ energetico)

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

20

Come adeguarsi a queste prospettive?



- 1. accorciare e integrare le filiere
- Politiche/strategie di mobilitazione risorse interne
 - orientamento verso prodotti a > VA
 - Aumento dell'offerta di tondame industriale
 - Incremento del la disponibilità di scarti e cascami impiegabili a fini energetici (logica a cascata)
- Razionalizzazione di interventi e costi "a piccola scala"
- · Piccoli impianti di cogenerazione a biomasse:
 - mediamente meno efficienti degli impianti di media o grande scala per la sola EE
 - ma efficienza complessiva (EE + ET) superiore (→ teleriscaldamento)
- Attivazione e/o sviluppo di filiere medie e corte, anche in un'ottica di efficienza energetica

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

21





- Rispetto della Timber Regulation (Reg. UE) 995/2010)
- Tracciabilità della materia prima
- Riduzione emissioni
- Trasparenza verso i consumatori

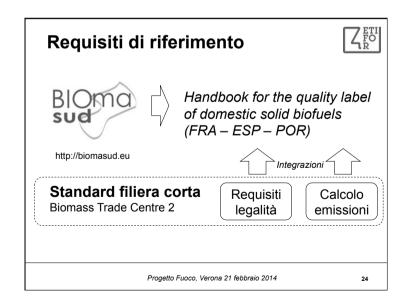
Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014





Una proposta operativa: standard per la legalità e sostenibilità delle biomasse forestali

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014



Nicola Andrighetto, ETIFOR

Protocollo BIOmasud



7 categorie di prodotti

(1) Pellet, (2) Cippato, (3) Nocciolino, (4) Gusci (a. mandorle, b. nocciole, c. pinoli), (5) Coni di pino, Miscugli

4 gruppi di requisiti

- · Qualità di prodotto
- Criteri di sostenibilità
- Tracciabilità
- · Requisiti di sistema

Per dettagli: presentazione Marcos Martin (AVEBIOM)

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

Alcune proposte integrative



Due possibili proposte di integrazione del Protocollo BIOmasud:

- Introduzione di pre-requisiti di base (idoneità tecnico-professionale ed EU Timber Regulation)
- Definizione categorie prestazionali per le emissioni di filiera

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

26

Prerequisiti di base Idoneità tecnico-professionale (1/2)



25

Devono essere fornite evidenze documentali relative a:

- I dati dell'azienda (es. regolare iscrizione al registro imprese)
- Sicurezza nell'organizzazione dell'azienda (es. nominativo del responsabile del servizio di protezione e prevenzione ecc.)
- Regolarità dipendenti (es. copia prima pagina ed ultima pagina libro unico del lavoro)
- Attrezzatura (elenco e certificazioni di omologazione)
- Sicurezza in cantiere (es. sintesi degli ultimi due documenti sulla valutazione rischi)

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

27

Prerequisiti di base Idoneità tecnico-professionale (2/2)



Adeguate prove documentali di idoneità tecnica professionale anche per:

- · fornitori di materia prima
- eventuali terzisti

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

Sostenibilità

Prerequisiti di base **EU Timber Regulation**



- · Adeguamento ai requisiti del Regolamento (EU) 995/2010
- Linee-guida per lo sviluppo di un sistema di Dovuta Diligenza
- Strumento operativo per l'analisi del rischio

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

29

31

Sostenibilità Emissioni di filiera



- · Calcolo emissioni medie di filiera (foglio Excel e parametri di riferimento Direttiva UE biocombustibili solidi)
- Emissioni da foresta a sito di trasformazione
- Categoria di sostenibilità (A, B, C da indicare in etichetta)

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

Z_{R}^{ETI} Emissioni di filiera Calcolo emissioni TOTALI Calcolo emissioni medie Trasporto all'impianto

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

Considerazioni conclusive



- · Crescente ruolo (=consumo) biomasse a fini energetici -> crescenti opportunità, ma anche potenziali criticità
- Attenzione a criteri di sostenibilità → necessità di definire strumenti specifici, credibili, operativi e con costi abbordabili
- · Vincoli normativi: Direttiva sui biocombustibili solidi, EUTR...
- ...e scelte volontarie → strumenti di distinzione per imprese sul mercato

Progetto Fuoco, Verona 21 febbraio 2014

Nicola Andrighetto, ETIFOR

Corso imprenditorialità Piemonte, IPLA

